

EDIZIONE STRAORDINARIA

Melide è pronta per cambiare: è il momento!

Puntualizzazioni sullo scritto il Ponte, nelle vostre bucalettere

Negli scorsi giorni è apparso nelle vostre bucalettere il 10mo attacco su 10 pubblicazioni de il Ponte (poco più di due pubblicazioni all'anno in media). Teniamo semplicemente a puntualizzare alcune cose che non corrispondono alla realtà. Speriamo vivamente in una collaborazione nei prossimi 4 anni anche con il PLR. Invece di considerarci "aversari" e "poco illuminati" sarebbe bello se ci considerasse un partner affidabile con cui progettare il nostro bel comune!

Eccolo, lo scritto della disperazione, l'apice di 4 anni di attacchi regolari verso la lista civica, il cui probabilmente unico demerito agli occhi del PLR melidese è stato quello di aver sorpreso un po' tutti alle elezioni comunali del 2008. Nelle 10 pubblicazioni de "Il Ponte" del PLR negli ultimi 4 anni, 10 volte è stata presa di mira – spesso sul personale – la Lista Civica Nüm par Milí, additata tra le altre cose per il fatto di pubblicare un mensile di informazione. **Che peccato.**

Quanto si ritrova in bucalettere il cittadino melidese a soli 3 giorni dalle elezioni (c'è paura che qualcuno potrebbe rispondere?) ha superato tutto. Secondo l'autore dell'articolo – un PLR di vecchio stampo, quelli del "votiamo scheda secca" – il Gruppo Nüm par Milí avrebbe tentato di affossare un progetto di residenze per anziani proposto dal PLR stesso. **Niente di più sbagliato** poiché NpM - come anticipato in una sua pubblicazione a metà marzo – si è dichiarato totalmente favorevole. Semplicemente una parte degli aderenti non era d'accordo di stabilire la destinazione delle residenze prima di essere a conoscenza di un studio – **pagato 18'000 franchi dal Comune** – sulle alternative di ubicazione. Di questo stesso parere è stato anche il Municipio – a maggioranza assoluta PLR! – che si è opposto alla strategia puramente elettorale dei colleghi consiglieri comunali.

Nello scritto si cerca poi, invero un po' goffamente, di relegare l'iniziativa "Meno affitto, più Melide" ad una casa popolare. **Mai e poi mai!** I 230 cittadini chiedono che il Comune metta a disposizione un proprio terreno per costruzione di appartamenti destinati a cittadini melidesi, *che altrimenti sareb-*

bero costretti a lasciare il Comune. La modalità di costruzione si indicherebbe tra l'altro – oh che caso – proprio per una sinergia con il progetto PLR per il "Seniorenhaus". Ma questo non si vuole sentire. Meglio, a 2 giorni dalle elezioni, restare fedeli alla strategia comunicativa degli ultimi 4 anni: screditare tutti gli altri gruppi, come e chi non importa. **Piccante:** alcuni membri del PLR si sono pronunciati favorevolmente sulle iniziative ma purtroppo il partito ha vietato loro di sottoscriverle.

Nüm par Milí – gruppo senza appartenenza politica – si impegna da sempre per un Comune che ritorni attrattivo per giovani, famiglie e anziani. La pianificazione approssimativa e la forte attività edilizia non hanno più permesso di mettere al centro dell'attenzione i bisogni dei residenti. La ripetuta concessione di residenze secondarie riduce viepiù gli spazi a chi vorrebbe domiciliarsi nel nostro paese, aumentando ulteriormente un livello di affitti già alto. Le iniziative lanciate dai cittadini e sostenute dal Gruppo hanno lo scopo di riportare *finalmente* all'ordine del giorno la forte preoccupazione circa la disponibilità di residenze e gli affitti elevati.

Con un'età media inferiore ai 40 anni, Nüm par Milí si presenta ai cancellotti di partenza con 22 candidati motivati per proseguire un impegno che da 4 anni sta coinvolgendo *tutte* le fasce di popolazione, anche tramite la pubblicazione mensile de l'Olmo, l'organo di informazione per i concittadini. Tra le priorità vi è anche un *nuovo* modo di far politica, collaborativo e costruttivo. In questo senso il Gruppo Nüm par Milí auspica già sin d'ora una fruttuosa collaborazione con gli altri gruppi politici nei prossimi 4 anni, non da ultimo con il PLR.

Il vostro Gruppo Nüm par Milí



Ci scusiamo con i cittadini che comprensibilmente sono un poco stufi di trovare intasate le proprie bucalettere. Riteniamo però che la precisazione era dovuta.

MELIDE "Nüm par Milì", un vulcano di iniziative

Possibile? Qui si fa politica divertendosi

Tutti i candidati della lista civica melidese per Consiglio comunale e Municipio. Attualmente presenti (nella loro prima legislatura) in nove nel Legislativo e in due nell'Esecutivo.



L'idea di invitare la popolazione la domenica dopo la Messa a un brunch offerto, per conoscere tutti i candidati con possibilità di sentirli parlare e porre loro domande è abbastanza originale, come lo è stato il gioco delle scimmiette (si veda il GdP del 22/3 a p.7). Cose capitate a Melide nei giorni scorsi, per iniziativa della lista civica "Nüm par Milì". Come mai questo approccio poco... ortodosso alla scadenza elettorale? Risponde Angelo Geninazzi, municipale del borgo e ideatore della lista.

Cerchiamo di incuriosire la popolazione, offrendo qualcosa di diverso e intrigante. Tra i nostri principali obiettivi vi è l'ambizione di riavvicinare la gente e i giovani alla politica. Una politica nuova, persino divertente, fatta di discussioni approfondite ma pure da momenti di compagnia. Sotto questo aspetto il nostro sforzo è valso la pena.

Siete una formazione "fuori schema", come altre liste civiche in Ticino. Il fatto che la Lega a Melide non si presenti (pur avendo, alle cantonali e federali un buon seguito di elettori) sta a significare che avete preso voi il posto di una presenza politica "di protesta" e "antipartitica"?

Il tentativo di relegarci a "voti di protesta" è spesso utilizzato – a dire il vero invano – dalle altre formazioni. Al contrario! Non parteggiare per un'ideologia ci mette in condizione di essere propositivi ad ampio raggio e affrontare ogni tema in modo equilibrato. Chi s'identifica con noi crede nella nostra visione di Melide: tra coloro che hanno aderito vi sono viepiù molti liberali.

Dite di aborrire le ideologie politiche. Ok. Ma dal vostro impegno per favorire l'insediamento di famiglie nel Comune, anche combattendo la costruzione a go go di residenze secondarie, nelle vostre proposte per socializzare al massimo la presenza degli anziani, emerge una certa cultura politica. Qual è il suo fondamento?

Crediamo che il Comune sia l'entità politica più vicina al cittadino e debba quindi occuparsi miratamente dei problemi locali: credo si chiami "sussidiarietà". Il Gruppo ha lanciato due iniziative con lo scopo di aumentare la disponibilità di residenze per giovani e anziani. Tra le proposte vi è un progetto concreto che però non ha nulla a che vedere con "case

popolari", come il PLR insinua in un suo ennesimo volantino denigratorio che i cittadini trovano nelle bucalette in questi giorni.

Siete gli unici a Melide che hanno presentato una lista completa sia per il Municipio che per il Consiglio comunale. Avete coagulato una generazione di venti-trentenni, tutti cresciuti nel borgo, attorno a un programma molto concreto e delimitato. Poi si sono aggiunti alcuni "anziani", con impegni anche istituzionali alle spalle. Qual è la ricetta per superare la dilagante "disaffezione alla politica"? E l'età media dei vostri candidati?

L'età media è sotto i 40 anni. Crediamo che lo scetticismo non sia verso la politica in generale ma piuttosto verso quella "vecchia", fatta di lotte e diatribe. La politica è motivante e appassionante: questo è il nostro messaggio.

Si dice che potreste conquistare la

maggioranza relativa, questa volta. Ci credete? In tal caso pretendere che il sindaco sia vostro?

Non abbiamo ambizioni di sindaco e il nostro risultato non lo conteremo in numero di seggi. Speriamo però che la popolazione abbia apprezzato i nostri sforzi durante i 4 anni, ad esempio le 30 pubblicazioni di l'Olmo. Il resto è secondario.

Le quattro cose che manderete in porto nella prossima legislatura se fosse confermati come seconda, o addirittura prima forza politica di Melide?

Insieme agli altri gruppi ci piacerebbe veder realizzati spogliatoi e infrastrutture per i giovani e uno spazio diurno per gli anziani (proposto in un'iniziativa popolare). Non da ultimo eviteremo che in zona Romantica vengano nuovamente previste speculazioni immobiliari di cui Melide non approfitterebbe sotto nessun punto di vista. (RED)